



COMUNE DI UTA
Provincia di Cagliari

Parere n.12 del 20/07/2017

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 30.03.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 (su cui è stato rilasciato parere n.6/2017).

In data 30/03/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2017/19;

In data 19 luglio 2017 è stata sottoposta al Revisore, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Con le seguenti deliberazioni e determine sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 26.05.2017, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 14.07.2017;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 01.06.2017, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 14.07.2017;
- determinazione n. 180 del 10.04.2017- variazione compensativa.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilanci, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8 del TUEL** prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone che:

“1. Il risultato d’amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio precedente, accertato ai sensi dell’art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all’art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d’investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l’estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L’avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l’ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l’utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all’art.193”.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore ha analizzato i seguenti documenti:

- proposta di delibera di C.C n.29 del 18-07-2017 sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sulla variazione di assestamento generale di bilancio;
- l’attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario riportata sulla suddetta proposta in merito a :
- l’insussistenza dei debiti fuori bilancio come da attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi;
- l’assenza di situazioni che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici;
- il prospetto sul mantenimento degli equilibri;
- prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Il Revisore pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall’andamento generale dell’entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito all’utilizzo dell’avanzo 2016 si riportano le principali informazioni:

- in sede di approvazione bilancio 2017/19 era stato stanziato un avanzo pari ad euro 120.605,30;
- con l’operazione di assestamento si intende applicare un ulteriore quota di avanzo di amministrazione per euro 65.951,02, condizionato alla successiva approvazione del rendiconto 2016.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	567.416,53		567.416,53
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	406.660,94		406.660,94
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	120.605,30	65.951,02	186.556,32
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.698.940,11	62.000,00	2.760.940,11
2	Trasferimenti correnti	4.897.624,43	34.835,17	4.932.459,60
3	Entrate extratributarie	655.897,28	- 4.500,00	651.397,28
4	Entrate in conto capitale	985.000,87		985.000,87
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.528.000,00		1.528.000,00
totale		10.765.462,69	92.335,17	10.857.797,86
	totale generale delle entrate	11.860.145,46	158.286,19	12.018.431,65

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	8.672.841,68	158.286,19	8.831.127,87
2	Spese in conto capitale	1.554.902,44	-	1.554.902,44
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	104.401,34		104.401,34
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.528.000,00		1.528.000,00
	totale generale delle spese	11.860.145,46	158.286,19	12.018.431,65

TITOLO	ANNUALITA' 2017 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	7.721.036,20		7.721.036,20
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.966.948,28	62.000,00	5.028.948,28
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.437.979,54	34.835,17	5.472.814,71
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.214.303,39	- 4.500,00	1.209.803,39
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.212.668,62	-	1.212.668,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.573.087,12	-	1.573.087,12
totale		14.404.986,95	92.335,17	14.497.322,12
TE FC	totale entrate + fondo cassa	22.126.023,15	92.335,17	22.218.358,32
1	<i>Spese correnti</i>	10.877.172,26	158.286,19	11.035.458,45
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.409.509,06		2.409.509,06
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	104.401,34		104.401,34
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.559.234,97		1.559.234,97
TS	totale generale delle spese	14.950.317,63	158.286,19	15.108.603,82
	TE FC-TS			7.109.754,50
	SALDO DI CASSA	7.175.705,52	- 65.951,02	7.109.754,50

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.787.033,25	98.000,00	2.885.033,25
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.514.857,23	22.911,66	4.537.768,89
3	<i>Entrate extratributarie</i>	623.397,28		623.397,28
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	767.500,00		767.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.528.000,00		1.528.000,00
totale		10.220.787,76	120.911,66	10.341.699,42
	totale generale delle entrate	10.220.787,76	120.911,66	10.341.699,42

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	7.715.890,68	120.911,66	7.836.802,34
2	<i>Spese in conto capitale</i>	841.232,51		841.232,51
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	135.664,57		135.664,57
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.528.000,00		1.528.000,00
	totale generale delle entrate	10.220.787,76	120.911,66	10.341.699,42

TITOLO	2019			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.796.348,62	98.000,00	2.894.348,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.476.259,33	22.911,66	4.499.170,99
3	<i>Entrate extratributarie</i>	618.397,28		618.397,28
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	307.500,00		307.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.528.000,00		1.528.000,00
totale		9.726.505,23	120.911,66	9.847.416,89
	totale generale delle entrate	9.726.505,23	120.911,66	9.847.416,89

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	7.744.344,27	120.911,66	7.865.255,93
2	<i>Spese in conto capitale</i>	351.067,00		351.067,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	103.093,96		103.093,96
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.528.000,00		1.528.000,00
	totale generale delle entrate	9.726.505,23	120.911,66	9.847.416,89

Le variazioni sono così riassunte:

2017	
Minori spese (programmi)	106.911,27
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	171.883,22
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	278.794,49
Minori entrate (tipologie)	13.597,03
Maggiori spese (programmi)	265.197,56
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	278.794,59
2018	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	130.008,69
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	130.008,69
Minori entrate (tipologie)	9.097,03
Maggiori spese (programmi)	120.911,66
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	130.008,69
2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	130.008,69
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	130.008,69
Minori entrate (tipologie)	9.097,03
Maggiori spese (programmi)	120.911,66
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	130.008,69

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		2017	2018	2019
F.DO CASSA ALL'INIZIO ESERCIZIO		7.721.036,20		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	567.416,53		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.344.796,99	8.046.199,42	8.011.916,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.831.127,87	7.836.802,34	7.865.255,93
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		497.187,10	680.913,43	781.737,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	104.401,34	135.664,57	103.093,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 23.315,69	73.732,51	43.567,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	97.980,19		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	74.664,50	73.732,51	43.567,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE				
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	88.576,13		
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	406.660,94		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	985.000,87	767.500,00	307.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	74.664,50	73.732,51	43.567,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.554.902,44	841.232,51	351.067,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-	-	-

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:(eventuale)

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese	(+)	567,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal	(+)	407,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +	(+)	974,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, cont	(+)	2761,00	2885,00	2894,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei	(+)	4932,00	4538,00	4499,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	651,00	623,00	618,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	985,00	768,00	308,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo	(+)	8831,00	7837,00	7865,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	497,00	681,00	782,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato	(-)	13,00	13,00	13,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato	(-)	1,00	1,00	1,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di	(-)	8320,00	7142,00	7069,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo	(+)	1555,00	841,00	351,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi	(-)	1555,00	841,00	351,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		428,00	831,00	899,00

(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		428,00	831,00	899,00
---	--	--------	--------	--------

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 18/07/2017 (data della proposta di delibera di C.C.);
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

esprime **parere favorevole**:

- sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- sulla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Uta, 21 luglio 2017

Il Revisore dei Conti
Dott. Andrea Boi

